



# COMUNE DI GAVARDO

## Provincia di Brescia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 64 del 29/12/2020

#### OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – ANNO 2020

Il giorno **ventinove Dicembre duemilaventi**, alle ore **20:30**, presso la sede municipale, si riunisce l'organo consiliare.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Sono presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	COMAGLIO DAVIDE	X		10	BERTOLDI ENRICO	X	
2	MANELLI CATERINA	X		11	SCASSOLA DAVIDE	X	
3	TOFFOLO ELISA	X		12	BASSI DAVIDE	X	
4	SCALMANA OMBRETTA	X		13	MOLINARI MARCO	X	
5	BETTINZOLI ANGELO	X		14	NODARI SARA LUCIA	X	
6	GHIDINELLI FABRIZIO	X		15	RIVETTA ELISA	X	
7	ORTOLANI DIEGO	X		16	POZZANI GBATTISTA	X	
8	GRUMI ANNA MARIA	X		17	PERSAVALLI GIANCARLO	X	
9	TURINI FABRIZIA	X					

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Assiste ai lavori l'Assessore esterno Ing. Emanuel Perani.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Annalisa Lo Parco, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco Arch. Davide Comaglio dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

## **OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – ANNO 2020**

Il Sindaco introduce il punto numero sei dell'ordine del giorno e passa la parola al consigliere, signora Elisa Toffolo, per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

Il consigliere si sofferma sui contenuti dell'operazione di analisi delle partecipazioni detenute dall'ente che la norma impone di effettuare entro la fine di ogni anno ed entra nel dettaglio dei dati relativi alle due società delle quali Gavardo possiede una quota di capitale, Secoval srl e SAE srl, e sintetizza lo stato dell'arte della liquidazione della Gavardo Servizi srl.

Ultimata l'illustrazione e dichiarata aperta la discussione, nessun consigliere chiede d'intervenire.

Quindi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**richiamato** il decreto n. 12 del 3 aprile 2020 con il quale il Sindaco ha disposto in via straordinaria, motivata dall'emergenza sanitaria COVID-19, che le riunioni delle sedute della Giunta e del Consiglio comunale possano essere svolte anche in videoconferenza avvalendosi dell'applicativo gratuito denominato Zoom;

**dato atto** che la seduta in data odierna è svolta in videoconferenza attraverso l'applicativo Zoom;

#### **richiamati:**

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

gli *Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)* pubblicati dalla struttura di Monitoraggio del MEF, ex articolo 15 del TUSP, d'intesa con la Corte dei conti, il 20 novembre 2019;

**premesso** che:

l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TUSPP), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente *“un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette”*;

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSPP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono *“un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*;

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2, impone la dismissione:

- delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

il TUSPP prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente 2017 - 2019, sia risultato inferiore a un milione di euro (articoli 20 comma 2 lettera d. e 26 comma 12-quinquies del TUSPP);

l'articolo 20, infine, vieta le *“partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”*;

per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSPP (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna “categoria” tra quelle elencate dall'articolo 4 del TUSPP o che non soddisfino i “requisiti” di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TUSPP;

**premesse**, inoltre, che:

l'articolo 24 del TUSPP nel 2017 ha imposto la “revisione straordinaria” delle partecipazioni societarie, approvata in data 6 settembre 2017 con deliberazione numero 56;

i provvedimenti di razionalizzazione del 2018 e del 2019, in attuazione dell'obbligo di razionalizzazione periodica di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, sono stati approvati, rispettivamente, con deliberazione numero 1 dell'8 gennaio 2019 e numero 47 del 23 dicembre 2019;

quest'ultimo provvedimento ha dato atto dello stato di avanzamento della liquidazione della Gavardo Servizi srl e confermato il mantenimento delle ulteriori partecipazioni societarie in Secoval srl e Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl;

pertanto, il comune di Gavardo risulta oggi titolare delle seguenti partecipazioni societarie: Gavardo Servizi in liquidazione 100%, Secoval srl 5,76% e Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl 0,89%;

**esaminato** il Piano di razionalizzazione 2020, composto dalla Relazione tecnica allegata alla presente (Allegato A), elaborato applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016;

Piano che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

**attestato** che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, votando in forma palese (per appello nominale), con voti unanimi favorevoli, espressi dai diciassette consiglieri presenti e votanti:

### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il Piano di razionalizzazione 2020 delle società pubbliche, composto dalla Relazione tecnica allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TU, con ulteriore votazione in forma palese (per appello nominale), con voti unanimi favorevoli, espressi dai diciassette consiglieri presenti e votanti:

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).



Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

Il Sindaco  
Atto Firmato Digitalmente  
Arch. Davide Comaglio

Il Segretario Comunale  
Atto Firmato Digitalmente  
Dott.ssa Annalisa Lo Parco

---



**COMUNE DI GAVARDO**  
Provincia di Brescia

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N° 63.**

SEGRETARIO GENERALE

Oggetto : RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – ANNO 2020

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Esprimo parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Gavardo, li 16/12/2020

**Il Responsabile**  
LO PARCO ANNALISA / INFOCERT SPA

---



# COMUNE DI GAVARDO

PROVINCIA DI BRESCIA

---

## Relazione tecnica

(su dati 2019)

sulla ricognizione periodica delle partecipazioni  
pubbliche anno 2020  
(articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

---



## Sommario

1. Introduzione .....	3
2. L' Assetto delle partecipazioni societarie.....	3
3. Analisi dell'Attività Svolta e Condizioni Previste dal TUSP .....	4
3.1 SECOVAL srl.....	5
3.2 Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl .....	6
4. Azioni di razionalizzazione e stato di attuazione .....	7

## **1. Introduzione**

L'art. 20 e l'art. 24 del D.lgs. 175 / 2016 e s.m.i. rubricato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), pur nelle rispettive differenze, sono ispirati dal medesimo obiettivo, rintracciabile nell'ex art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità per il 2015, ovvero, "il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

L'interpretazione logico - sistematica della suddetta disposizione si è riflessa nelle seguenti fasi, intraprese per la redazione del Provvedimento di Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni societarie:

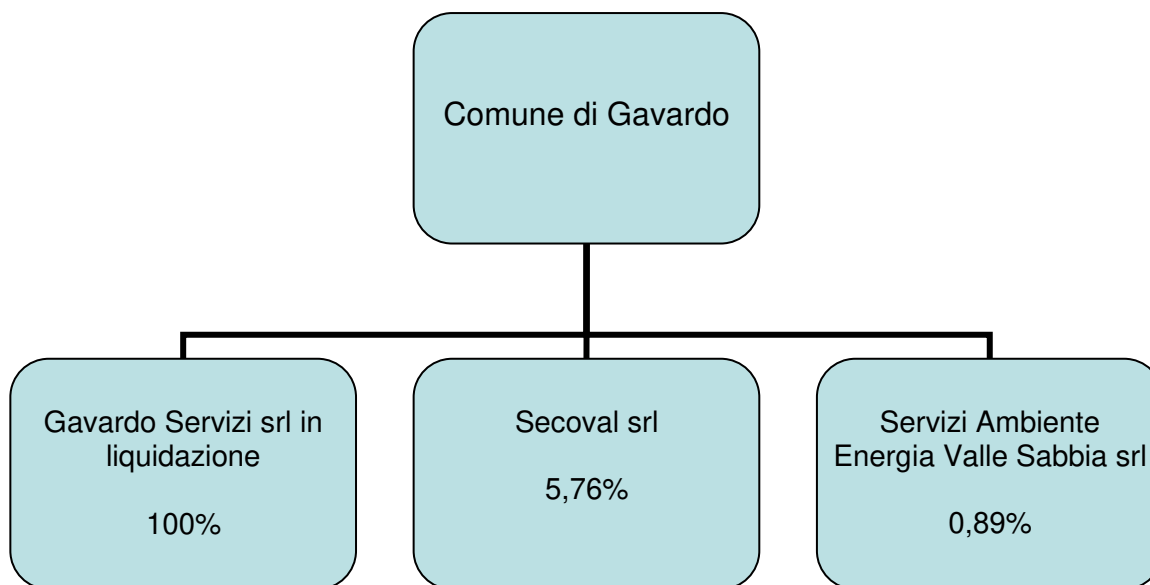
- a. rilevazione dell'assetto delle partecipazioni societarie ad esito della revisione straordinaria ex art. 24 del TUSP;
- b. informazioni di dettaglio delle società partecipate e analisi dell'attività svolta, da considerarsi indispensabili al conseguimento della finalità istituzionale dell'ente e fonte di produzione di un servizio di interesse generale, e analisi dei dati di bilancio per la verifica delle condizioni previste dal TUSP, in particolare, i dati previsti dall'articolo 20 comma 2;
- c. ricognizione delle partecipazioni societarie con indicazione delle decisioni di mantenimento o dismissione/cessione e liquidazione;

Le fasi del Provvedimento di Razionalizzazione Periodica delle Partecipazioni Societarie sono riassunte in questa relazione tecnica al fine di schematizzare le motivazioni salienti che hanno spinto il Comune di Gavardo a mantenere, liquidare, dismettere o razionalizzare le partecipazioni previste dall'art. 4 del D.lgs. 175 / 2016.

## **2. L' Assetto delle partecipazioni societarie**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 6 settembre 2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Gavardo ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.lgs. 175/2016. I provvedimenti di razionalizzazione "periodica" del 2018 – su dati 2017 - e del 2019 – su dati 2018 - sono stati approvati, rispettivamente, con deliberazione consiliare n. 1 dell'8 gennaio 2019 e n. 47 del 23 dicembre 2019.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 con la presente proposta di deliberazione, è illustrata la situazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Gavardo al 31.12.2020, che può essere sinteticamente illustrata nella seguente immagine:



### 3. Analisi dell'Attività Svolta e Condizioni Previste dal TUSP

Il Comune, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto correttivo, ai fini del mantenimento, dell'alienazione, della razionalizzazione mediante fusione, messa in liquidazione o dismissione, delle proprie partecipazioni societarie ha verificato quanto segue:

- l'inclusione delle proprie partecipazioni societarie nelle categorie previsti dell'art. 4 del TUSP;
- il soddisfacimento dei requisiti relativi alla procedura per la costituzione, acquisto o partecipazione di società di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del Testo Unico;
- l'esistenza dei presupposti l'attivazione della razionalizzazione di cui all'articolo 20, c. 2 del TUSP.

Il mantenimento delle partecipazioni societarie dirette riportate nel grafico si giustifica, pertanto, in base alla riconducibilità dell'attività svolta alle previsioni dell'art. 4 del TUSP. Le società legittimamente partecipate assumono le funzioni di soggetti affidatari di servizi pubblici locali, individuati dagli Enti locali nell'ambito delle rispettive competenze, compresa l'eventuale gestione di dotazioni patrimoniali assumendo, così la configurazione di società che producono beni e servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4 co.2 lett. D). Si è inoltre proceduto all'analisi dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP, al fine di procedere alla razionalizzazione e motivare il mantenimento/cessione delle partecipazioni in oggetto:

- le Società legittimamente partecipate evidenziano un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- il Comune non ha costituito né partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte dalle società legittimamente partecipate;

- o come risulta dai dati sintetici, riportati nella presente relazione tecnica, nei tre esercizi precedenti, con riferimento alla data della rilevazione, tali società hanno conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro e, non hanno realizzato risultati negativi nel corso del periodo di operatività. In caso contrario il mantenimento è stato motivato;
- o non si è ravvisata la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP;
- o non si è ravvisata, la possibilità di dare luogo a processi aggregati in seno alle società cui il Comune di Gavardo partecipa, in ragione dell'elevato valore dell'indice di integrazione verticale, riportato nella relazione tecnica allegata alla delibera di approvazione della revisione straordinaria, e posto che le stesse operano in settori fra loro disomogenei.

Di seguito viene riportata una sintesi della suddetta analisi svolta dall'ente al fine di redigere la revisione delle società partecipate e di assumere decisioni inerenti al mantenimento, liquidazione, cessione separatamente per ogni società.

### 3.1 SECOVAL srl

Per la società Secoval srl, della quale il Comune di Gavardo detiene una quota del 5,76%, si conferma quanto indicato nella ricognizione straordinaria 2017 e nelle successive ricognizioni periodiche 2018 e 2019; più precisamente:

- è munita dei requisiti previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi strumentali" (lettera d); per il comune di Gavardo, in particolare, vengono gestiti, tra gli altri: Servizio cartografia, SIT, servizi amministrativi, fiscali e tributari, assistenza hardware e software e gestione sito internet;

- risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

a) ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b): 37 dipendenti (spesa del personale euro 1.385.903,00), un amministratore unico (compenso euro 6.500,00) ed un revisore (compenso euro 6.000,00);

b) vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, non solo superiore a 500.000 euro, bensì superiore ai tre milioni (lettera d) ed in costante crescita dal 2013:

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.316.397	3.748.344	3.367.965

c) ha chiuso con un utile gli ultimi tre esercizi (lettera e) accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

	2019	2018	2017	2016	2015
Utile d'esercizio	7.531	12.018	6.021	12.327	4.694

Qualora il comune di Gavardo decidesse di dismettere la partecipazione, dovrebbe ricorrere al mercato per reperire i servizi di Secoval srl, in quanto l'ente non dispone delle professionalità necessarie per sostituirsi ai tecnici informatici della società. Il ricorso al mercato obbligherebbe il Comune a sostituire numerosi softwares implementati dalla società.

La sostituzione dei sistemi gestionali disperderebbe il patrimonio di consolidate conoscenze del personale del comune sull'uso degli applicativi stessi e obbligherebbe l'ente ad investire su nuova formazione.

Il Comune, come già precisato, detiene una quota del 5,76% del capitale sociale; pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

Considerato che i dati di bilancio della società sono in crescita e che comunque la stessa ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, per continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalla società.

Per la società Secoval srl sussistono pertanto i requisiti di mantenimento prescritti dal D.Lgs. 175/2016 e non vi è quindi la necessità di adottare piano di riassetto ai sensi dell'art. 20, comma 1, del predetto decreto legislativo.

### **3.2 Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl**

Il Comune di Gavardo detiene una quota dello 0,89%; tale società, di proprietà del 94,95% della Comunità Montana di Valle Sabbia, e per la quota restante di proprietà dei comuni del territorio, è stata costituita allo scopo di gestire "in house" il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il sistema di raccolta "Porta a porta" iniziato a febbraio 2018 ha portato confortanti risultati portando già nei primi mesi a superare l'80% di raccolta differenziata.

La decisione di acquisire lo 0,89% della nuova società è stata assunta dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 39 del 5 luglio 2017; tale delibera è conforme alle prescrizioni del TU ed in particolare gli artt. 5 e 7.

Per la società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl si conferma quanto indicato nelle ricognizioni periodiche 2018 e 2019; più precisamente:

- è munita dei requisiti previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi strumentali" (lettera d);

- risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- d) ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b): 44 dipendenti (spesa del personale euro 1.964.877,00), un amministratore unico (compenso euro 6.500,00) ed un revisore (compenso euro 6.000,00);

e) vanta un bilancio solido e, con l'avvio del servizio di igiene urbana, il fatturato medio di euro 4.483.376,00 è superiore al milione di euro (lettera d):

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.683.988	6.400.802	365.339

f) ha chiuso con un utile gli ultimi tre esercizi (lettera e) accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

	2019	2018	2017	2016	2015
Utile d'esercizio	10.247	17.435	1.010	7.011	1.829

Qualora l'amministrazione decidesse di dismettere la partecipazione, dovrebbe ricorrere al mercato per reperire i servizi di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl, in quanto il Comune di Gavardo non dispone delle professionalità necessarie e delle attrezzature per approntare il servizio.

Il Comune, come già precisato, detiene una quota del 0,89% del capitale sociale; pertanto non può decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

Considerato che i dati di bilancio della società sono in crescita e che comunque la stessa ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, per continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalla società.

Per la società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl sussistono pertanto i requisiti di mantenimento prescritti dal d.lgs. 175/2016 e non vi è quindi la necessità di adottare un piano di riassetto ai sensi dell'art. 20, comma 1, del predetto decreto legislativo.

#### **4. Azioni di razionalizzazione e stato di attuazione**

##### **Gavardo Servizi srl in liquidazione:**

l'amministrazione insediatasi a seguito delle elezioni del maggio 2019, sulla base del Piano di riassetto approvato con la ricognizione periodica anno 2018, ha disposto lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione della Gavardo Servizi srl (deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 12 settembre 2019).

Lo scioglimento volontario della società è stato individuato quale misura di razionalizzazione della partecipazione ai sensi dell'art. 20 del TU, poiché la società non integrava i requisiti prescritti dalla norma, in particolare, il fatturato era inferiore ai 500.000 euro e la gestione evidenziava perdite nelle annualità 2016 e 2017.

L'ente è socio unico della Gavardo Servizi srl con una partecipazione del 100%.

L'Assemblea della società, con verbale dell'8 ottobre 2019, ha deliberato l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione volontaria della società, oltre che la nomina del liquidatore con la determinazione dei relativi poteri.

In relazione allo stato di attuazione della liquidazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del TU, si evidenzia che alla data odierna il comune ha reinternalizzato i seguenti servizi affidati alla società con contratti scaduti negli anni 2019 e 2020. Si tratta dei servizi di:

- gestione parcometri;
- gestione e custodia impianti sportivi;
- gestione illuminazione pubblica;
- pulizia edifici comunali;
- gestione Teatro di Sopraponte;
- gestione bar centro sportivo.

E' in corso di valutazione l'acquisizione del contratto per la gestione Fiera di Gavardo e Valle.

La società è priva di personale.

Con deliberazione c.c. n. 40 del 28.11.2019 il Comune di Gavardo ha deliberato l'acquisizione al proprio patrimonio dei beni immobili di proprietà della società.

Con deliberazione c.c. n. 41 del 28.11.2019 il Comune di Gavardo ha deliberato l'accollo dei mutui della società.

Il segretario comunale  
*Annalisa d.ssa Lo Parco*  
*con firma digitale*